

GRAN PREMIO DI MONACO 2019 – GIOVEDÌ 23/05/2019

Alexander Albon (STR14-04, Car 23)

Prima Sessione di Prove Libere

Miglior Giro: 1:13.827, 14° pos., 45 giri

Seconda Sessione di Prove Libere

Miglior Giro: 1:12.031, 5° pos., 51 giri

“Per noi è stata una buona giornata. La pista mi piace molto e oggi è stato davvero divertente. Penso che la vettura si sia ben comportata e adesso dobbiamo solo analizzare i dati raccolti oggi, così da affinare la messa a punto e prepararci per sabato. Durante la sessione pomeridiana abbiamo fatto ancora delle regolazioni e sono soddisfatto del comportamento della macchina. Teniamo i piedi per terra, sappiamo che le altre squadre miglioreranno per sabato, ma finire tra i primi cinque resta comunque una bella sensazione”.

Daniil Kvyat (STR14-03, Car 26)

Prima Sessione di Prove Libere

Miglior Giro: 1:13.731, 13° pos., 40 giri

Seconda Sessione di Prove Libere

Miglior Giro: 1:12.577, 14° pos., 39 giri

“Dal mio punto di vista, credo tutto sia andato abbastanza bene. Abbiamo completato il nostro programma, ma penso che ci manchi ancora qualcosa e che ci sia ancora un po' da fare. Lavoreremo sodo per capire come agire per migliorare, quindi saremo in lotta per sabato”.

Jonathan Eddolls (Chief Race Engineer):

“Nel complesso, questo giovedì è stato positivo, considerando che per Alex era la prima volta a Monte Carlo su una vettura di F1 e che Daniil non ha corso la passata edizione. Uno degli obiettivi principali di oggi era quello di permettere ai piloti di girare il più possibile, dando loro una vettura costante che gli permettesse di costruire progressivamente fiducia e ritmo, fondamentali per un giro veloce qui. Entrambi i piloti hanno trovato molto rapidamente il loro passo in FP1 e con le gomme Option la STR14 era competitiva, nonostante un bilanciamento non perfetto e il grip generale basso. L'utilizzo delle gomme da parte nostra è stato decisamente diverso rispetto a tutti gli altri, perché abbiamo scelto di utilizzare il nostro unico treno di gomme Prime durante le FP1, durante il secondo run. Il warm-up di questa gomma non ha funzionato come ci aspettavamo ed entrambi i piloti hanno avuto difficoltà a scaldarla nei run brevi, in particolare Daniil. Si sono trovati meglio con la C4 nei diversi giri effettuati durante il long run, anche se comunque nessuno dei due piloti era completamente soddisfatto della vettura con queste gomme. Dal momento che abbiamo usato le nostre gomme Prime durante le FP1, per le FP2 ci sono rimasti due set di gomme Option che abbiamo sfruttato per provare la qualifica e avere idea di come si comportano queste gomme sulla lunga distanza, in particolare per verificare la sensibilità al graining, che potrebbe essere una delle sfide da dover affrontare. Daniil ha faticato con il bilanciamento della vettura nel primo tentativo, così è rientrato presto per avere il tempo di effettuare i cambiamenti al set-up per il secondo run: le modifiche hanno aiutato, ma non gli hanno comunque permesso di avere un buon bilanciamento come per Alex. Il secondo tentativo di Alex è stato molto pulito e il tempo sul giro lo dimostra, tanto che ha chiuso la sessione in P5. Abbiamo completato il programma con un long run, durante il quale è emerso che le gomme Option sono robuste, ma mostrano un degrado generale. Riassumendo, la vettura è apparsa competitiva qui, come ha dimostrato Alex, ma c'è ancora del lavoro da fare per dare una vettura che si adatti meglio a Daniil. Siamo fiduciosi di poter migliorare e lottare in qualifica”.

Toyoharu Tanabe (Honda F1 Technical Director):

“Oggi abbiamo condotto un normale programma di prove per ottimizzare i vari settaggi della power unit. Tutto è filato liscio con entrambe le nostre squadre. Penso che nel complesso l'inizio sia stato positivo. Adesso dobbiamo analizzare i dati e decidere come settare le PU per le qualifiche e la gara”.

Immagini e filmati ad alta risoluzione disponibili su
<https://www.redbullcontentpool.com/str>
www.tororosso.com/media
 gratuiti solo per fini editoriali

